C I T T À D I T O R I N O

MOZIONE N. 47

Approvata dal Consiglio Comunale in data 4 novembre 2019

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO A DELIBERA (MECC. 2019 01847/096) "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI LIBERO SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'attività di libero scambio rappresenta una fondamentale esperienza di economia circolare, informale e residuale;
- la succitata attività vada intesa come momento di aggregazione, inclusione, momento di interrelazione tra varie realtà e operatori;
- sia realtà solidale che accoglie e che non venga ghettizzata ma anzi che diventi, con la compravendita a modico valore, un sistema di ammortizzazione sociale e di decompressione delle tensioni tra operatori;
- implichi nel suo attuarsi superamenti di modelli come "l'usa e getta" e ambientalmente si ponga come momento di coscienza collettiva sul necessario uso secondo dei materiali, un ripensamento sulla loro durata, sul ciclo di vita troppo breve degli oggetti. Da cittadinanza attiva, riteniamo di aderire al Comitato predetto riconoscendone le finalità proprie;
- sia necessario creare continuità con l'attività svolta al Balon al fine di non dividere gli operatori in" buoni o cattivi" ma di dare a tutti la stessa possibilità di ricavare, tramite un reddito minimo, quella che è la dignità del lavoro e dell'autonomia lavorativa;
- veicolare attraverso migliori condizioni del luogo di lavoro, dello svolgimento del lavoro degli operatori, la percezione del momento lavorativo come momento di crescita personale e di dignità del proprio ruolo e lavoro;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

1) a avviare una serie di buone pratiche per rendere migliore la qualità lavorativa degli operatori in via Carcano:
   - provvedendo, anche gradualmente, a posizionare banchi in rilevata che permettano

una diversa esposizione della merce e seduta degli espositori;

- prevedere un piano di piantumazioni che mirino a restituire a quel luogo una adeguata ombreggiatura, in vista della sempre crescente situazione di emergenza climatica;
- prevedere diversi punti di allaccio elettrico e successiva illuminazione per parti dello spazio;
- attuare un sistema più efficiente di gestione dei servizi igienici nella prospettiva di sempre maggiori clienti che raggiungeranno il luogo;
- creare anche uno spazio autogestito di ristorazione interna a cura degli stessi operatori;

2) concludendo l'operazione con una severa raccolta differenziata del residuo mercatale.